

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Esercizio 2013

(ai sensi dell' art. 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs 150/2009)

Il **Piano delle performance** costituisce parte integrante del Piano esecutivo di gestione, è redatto secondo le disposizioni del Testo unico enti locali (art. 169) e prende spunto dai principi del Decreto Legislativo n. 150 del 27/10/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Come individuato dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, che ha recepito i principi del citato D. Lgs. 150/2009, il processo di programmazione e controllo è alla base del sistema organizzativo rivolto alla realizzazione dei piani e dei programmi dell'Amministrazione comunale. Esso coinvolge l'intera struttura amministrativa ed ha il compito di definire e monitorare, ad ogni suo livello, l'attuazione degli obiettivi dell'Ente.

Nel Piano si analizzano il contesto socio-economico nel quale l'Amministrazione opera e che sta alla base delle proprie strategie e dell'organizzazione interna, intendendo con ciò la composizione degli organi istituzionali, il complesso organizzativo, le risorse strumentali, economiche ed umane a disposizione.

Nell'elaborato si riporta inoltre il percorso che dagli Indirizzi generali di Governo passa agli obiettivi strategici fissati nella Relazione previsionale e programmatica ed ai relativi piani operativi (obiettivi di gestione assegnati ai responsabili dei servizi), ai quali sono collegati gli indicatori per la misurazione dei risultati raggiunti.

La **Relazione sulle Performance** è anche il documento di rendicontazione dei risultati realizzati al 31 dicembre, articolati, soprattutto, per obiettivi strategici, obiettivi operativi/ordinari e singoli indicatori secondo la struttura "a cascata" definita nel Piano delle Performance adottato.

La Relazione, dopo i richiami agli atti amministrativi adottati e ai loro contenuti, parte dalle descrizioni delle caratteristiche socio-economiche e demografiche del territorio comunale ed espone gli elementi caratterizzanti l'ente comunale in termini di strutture organizzative, di personale in servizio e di risultati ottenuti in termine economico-finanziario.

Il Comune di San Vito dei Normanni, in osservanza dei canoni di legge, ha assunto in materia i seguenti atti amministrativi:

1. Delibere della Giunta Comunale n. ri 201 del 30/12/2010 e 105 del 27/07/2012 aventi per oggetto l'approvazione del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi per adeguamento dello stesso alle disposizioni del d.lgs. 150/2009;
2. Delibera della Giunta Comunale n. 63 del 23/05/2013_avente ad oggetto l' approvazione del Regolamento di disciplina del sistema della performance e relativa metodologia di misurazione con decorrenza di applicazione della normativa dall' esercizio 2013 con il rispetto dei principi sanciti dal D.Lgs. 150/09;
3. Delibera di Giunta Comunale n. 155 del 18/12/2013_di approvazione del Piano della Performance del triennio 2013/2014 ai sensi dell' art. 4 del D.Lgs. n. 150/2009 ed assegnazione degli obiettivi di gestione finalizzati a conoscere i dati dei possibili standard di efficienza, efficacia ed economicità al fine di partire con il Piano della Performance 2013/2015 con la possibilità successivamente di stabilire quelli da stabilizzare o mantenere e quelli eventualmente da migliorare: In ogni caso tutti legati al Bilancio ed agli obiettivi programmati dalla Relazione Pluriennale e programmatica di riferimento che stante quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011, dal 2015, sarà **sostituita dal D.U.P.** (Documento Unico di Programmazione);
4. Nomina con decreto n. 1 del 18/02/2013 dell'O.I.V. in forma monocratica, con una seconda selezione pubblica, dopo che la prima risultò infruttuosa;
5. Approvazione da parte della Delegazione trattante in data 06/06/2013_dell' ipotesi di accordo del CID (Contratto Integrativo Decentrato) 2013/2015 e parte economica 2013. I provvedimenti conclusivi sono stati trasmessi all'ARAN il 5/12/2013 ai sensi dell'Art. 40-Bis, comma 5, del D.Lgs. 165/2001. Si evidenzia che con il predetto contratto l'Ente ha adeguato il precedente all'applicazione di quanto stabilito dal D.Lgs. 150/2009.

L'art. 4 del D.Lgs. 150/2009 definisce il ciclo di gestione della performance articolato nelle seguenti fasi:

- . definizione ed assegnazione degli obiettivi,
- . collegamento tra obiettivi e risorse,
- . monitoraggio in corso di esercizio,
- . misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale,
- . utilizzo dei sistemi premianti

. rendicontazione dei risultati ottenuti a consuntivo agli organi di indirizzo politico - amministrativo, nonché ai cittadini, agli utenti e ai destinatari dei servizi, lo strumento è costituito dalla presente relazione.

Il Piano Esecutivo di Gestione è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica. Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono **unificati** organicamente nel piano esecutivo di gestione.

Nell'anno di riferimento 2013 tale impostazione sostanziale e metodologica risulta essere stata assicurata dall'Amministrazione comunale di San Vito dei Normanni. Il PEG si è caratterizzato come voluto dal predetto Art. 169 del Tuel con l'assegnazione ai Settori, come l'Ente è articolato, degli obiettivi correlati agli atti di programmazione con riferimento al bilancio di previsione, alla relazione previsionale e programmatica e agli indirizzi programmatici dell'Amministrazione, di volta in volta, calati nella realtà normativa e finanziaria dell'Ente.

Pertanto, con la presente Relazione sulla Performance si intendono rendicontare le attività poste in essere nel corso dell'anno 2013 ed i risultati ottenuti con la loro gestione, portando gli stessi, anche a significativa comparazione con quelli consuntivi dell'anno precedente (2012). Tale comparazione avviene tra le Relazioni sui risultati dei rendiconti dei due anni i cui provvedimenti sono stati approvati per il 2012 e 2013 dalla Giunta Comunale rispettivamente con atti n. ro 39 del 04/04/2013 e n. ro 73 del 28/05/2014. L'obiettivo si completa con la necessità di rendere trasparente l'azione amministrativa e consentire, anche, di applicare i meccanismi premianti del 2013 al personale dipendente come previsti e concordati con il Contratto Decentrato in vigore dal 2013.

Per meglio comprendere e contestualizzare l'attività posta in essere dall'Amministrazione comunale nel corso dell'anno 2013, soprattutto a sostegno del giudizio dell'O.I.V., si ritiene opportuno riportare con la presente Relazione, qui di seguito in modo sintetico, anche le informazioni sul **processo di pianificazione e gestione assicurato** in questo Ente sistematicamente esposte attraverso:

- l'introduzione;
- il contesto esterno di riferimento;
- il contesto interno di riferimento
- lo scenario dell'ente/stakeholders ;
- i principali risultati raggiunti come desunti dai confronti dei Rendiconti di gestione 2012 e 2013 approvati dal Consiglio Comunale;
- il riepilogo finale dei risultati degli obiettivi strategici del 2013 dichiaratamente raggiunti soprattutto in termini di spesa.

La Relazione, tra l'altro, è dimostrativa anche dell'avvenuta applicazione dei criteri indispensabili *di definizione* del nuovo sistema di gestione, attraverso l'adottato (delibera G.C. n.155 del 18/12/2013) Piano Triennale della Performance 2013/2015, unificato (per disposizione di legge Art. 169 Tuel) al PEG triennale, e cioè:

- a) per programmi;
- b) con obiettivi correlati;
- c) con assegnazione di personale;
- d) con riferimento alle risorse impiegate rientranti nei limiti del Patto di Stabilità;

Per ogni obiettivo (sintetico, chiaro, ben definito e misurabile):

- 1. denominazione;
- 2. mission;
- 3. tipologia (strategico o operativo);
- 4. azioni correlate;
- 5. risultato atteso;
- 6. indicatori (parametri);

Con le finalità di raggiungimento dei risultati prefissati (vedi apposite schede di riferimento per ogni struttura riportate nel Piano) secondo l'approvato sistema di valutazione rivolto, come stabilito dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 16/12/2010:

- o ai singoli;
- o alle strutture organizzative;
- o all'amministrazione nel suo complesso;

PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE

Introduzione

La Relazione 2013 chiude la seconda esperienza di applicazione del “Ciclo di gestione della *performance*” di questo Ente. Il predetto Ciclo - sviluppato in maniera coerente con i contenuti della programmazione economico-finanziaria e del bilancio, purtroppo, per l'anno 2013 ha avuto un epilogo molto stretto per essere coerente rispetto alla metodologia di valutazione da applicare per misurare lo stato di raggiungimento degli obiettivi preposti come la normativa stessa, con la sua introduzione, si è posto da raggiungere. Infatti sono venute a mancare alcune coincidenze di scadenze molto significative anzi indispensabili per l'applicazione dell'intero sistema introdotto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e precisamente:

- La scadenza della data di approvazione del Bilancio dal 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento è passata al 30 novembre dell'anno interessato (avvenuta il 27/11/2013 con atto consiliare n. 32);
- Di conseguenza con l'applicazione del comma 3-bis del rimodulato Art. 169 del TUEL 267/2000 che unifica nel Piano Esecutivo di Gestione il Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'Art. 108 dello stesso testo unico e il Piano della Performance di cui all'Art. 10 del decreto legislativo 27/10/2009, n. 150, l'approvazione di tale strumento unico, che la legge prevede (entro il 31 gennaio) dopo l'approvazione del Bilancio da parte del consiglio comunale, è avvenuta legittimamente, con deliberazione della Giunta Comunale il 18/12/2013, alla fine dell'anno di riferimento e non all'inizio. E pensare che i regolamenti, appositamente adottati per disposizioni di legge, fondano proprio sulle predette scadenze tutto il Sistema del Ciclo della Performance con le sue regolamentate verifiche periodiche di gestione durante l'anno che costituiscono le basi più importanti per la Relazione consuntiva e conclusiva che viene elaborata entro il 30 Giugno dell'anno successivo.

Ciò malgrado, comunque, in ottemperanza, fin dove possibile, alle disposizioni, in una prospettiva di *accountability* e per assicurare se non un elevato almeno dignitoso livello di visibilità dei risultati conseguiti, il Comune di San Vito dei Normanni presenta comunque questa Relazione sulla *performance* 2013, la cui stesura, per la valutazione, la trasparenza e l'integrità, è ispirata ai principi di immediata intelligibilità, di veridicità, di verificabilità dei contenuti, di partecipazione e di coerenza interna ed esterna.

Il contesto esterno di riferimento

Gli effetti delle fluttuazioni congiunturali internazionali, rivelatisi, in particolare nell'area euro, più ampi del previsto, si sono sovrapposti al riscontrato deludente andamento dell'economia italiana condizionandone pesantemente la crescita e lo sviluppo più sentiti a livello locale in quanto i cittadini per manifestare le loro necessità vedono come primo interlocutore di riferimento la figura Sindaco.

La situazione di precarietà finanziaria purtroppo ha compromesso l'attuazione delle politiche attuative definite nei documenti programmatici di carattere generale restringendo a meno dell'indispensabile le manovre di bilancio fino ad ora adottate.

Il contesto interno di riferimento

L'insieme dei documenti costituiti dalla RPP (Relazione Previsionale e Programmatica), dal PEG/PDP (Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance UNIFICATI) come meglio di seguito descritto, soddisfano nel loro complesso i principi per i quali sono stati introdotti e come disposto dal Regolamento comunale sull'Ordinamento degli uffici e servizi, concorrono a costituire lo strumento del Ciclo della performance del Comune di San Vito dei Normanni. La **metodologia** operativa adottata dall'Ente, anche con le criticità procurate dalle differite scadenze degli strumenti istituzionali indispensabili (risultate anti-regolamento della performance perché diverse da come e tempi di quelle stabilite dal sistema Ciclo della Performance) ha consentito, comunque, di raggiungere risultati rispettosi dei principi più generali della recente normativa di cui al D. Lgs. 150/2009 in attuazione della legge delega n. 15/2009.

Essa parte:

a) dalla Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) 2013/2014 che è il documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune. La RPP è strettamente collegata al Bilancio di previsione annuale e pluriennale 2013/2014, e delinea gli obiettivi generali articolati per programma,

b) dal Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance UNIFICATI (PEG/PDF) - parte contabile ed obiettivi - che è il documento che si pone come supporto di pianificazione del bilancio e quindi della RPP e definisce la quantificazione delle risorse e degli interventi assegnati a ciascun centro di Responsabilità per la realizzazione degli obiettivi di ciascun programma e progetto già contenuti nella RPP medesima.

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi individuati nel Piano Performance, sia pur in maniera maggiormente elastica trattandosi di elaborazione di tale documento alla fine dell'anno e non all'inizio come voluto dal sistema, ha seguito il seguente schema:

- individuazione, ove possibile, di obiettivi strategici correlati e funzionali ai programmi dell'Amministrazione comunale ed alla sua attività istituzionale e gestionale;

- declinazione degli obiettivi in strategici, operativi o ordinari/aumento di produttività/mantenimento standard di efficienza ecc. in ossequio a quanto previsto dall'art. 5 del D. Lgs. 150/2009.

- suddivisione, ove possibile, in azioni, in steps analitici collegati ad indicatori specifici, strumentali alla valutazione degli obiettivi ed alla verifica del grado di misurazione e raggiungimento delle finalità attese. Tutti gli obiettivi che l'Amministrazione ha inteso perseguire sono stati strettamente legati, come per il primo anno, alla definizione di standard di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa sui quali predefinire i risultati attesi per il 2014, peraltro necessari per le premialità, ovvero per la distribuzione delle risorse derivanti dal Fondo apposito destinato alla produttività da erogare solo in base ai criteri di programmazione e valutazione; naturalmente sulla base del nuovo sistema di misurazione, valutazione e merito approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 23/05/2013.

Dalla Relazione pluriennale e programmatica 2013/20014 approvata dal Consiglio Comunale.

Lo scenario dell'ente/stakeholders - La gestione 2013 a chi è stata rivolta:

Descrizione	Dati	Note
Popolazione residente	19801	Censimento 2001 20070
popolazione massima insediabile	20000	Da strumento urbanistico
Livello di istruzione	medio	
Superficie	67,000	Kmq
Strade statali	11,00	Km.
Strade provinciali	23,00	Km.
Strade comunali	57,00	Km.
Strade vicinali	214,00	Km.
Piano Regolatore	SI	Adottato ed Approvato G.R.900 del 09/07//2002
Piano industriale	SI	Delib. C.C. N. 39 del 29/12/2008
Artigianale	SI	Delib. C.C. N. 39 del 29/12/2008
Commerciale	SI	Delib. C.C. N. 39 del 29/12/2008
Scuole materne	5	Posti n.422
Scuole elementari	4	Posti 822
Scuole medie	2	Posti 561
Strutture residenziali per anziani	1	Posti 30
Rete acquedotto	118	Km.
Rete fogna bianca	41	Km.
Rete fogna nera	88	Km.
Aree verdi, parchi e giardini	9,000	hq
Punti luce illuminazione pubblica	3300	n.
Rete gas	80,000	Km.
Raccolta rifiuti	12300	quintali
Veicoli	28	
Personal computer	120	

L'Assetto organizzativo

La struttura organizzativa dell'Ente, come prevista dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e servizi, ha interessato formalmente nel 2013 una articolazione in sette strutture con un numero di personale di ruolo in servizio all'inizio dell'anno di 91 dipendenti contro quello di 92 unità della fine del 2012 superiore di una. Si da formalmente atto che nel corso dell'esercizio 2013 attraverso una nuova distribuzione di lavoro all'interno degli uffici dove sono maturate le cessazioni nel precedente quadriennio, si è riusciti con un maggiore impiego lavorativo, in orario ordinario, a sopperire alle assenze di tale periodo per il mancato turnover voluto dalle norme, ammontano a 17 unità. Ciò, comunque, ha contribuito ad ottenere nel periodo di riferimento un notevole risparmio di spesa pari a complessivi €. 460.115,90 .

Personale in servizio nel 2013 comparato con quello in servizio del 2012:

N.	Settore	D3	D1	C	B3	B1	A	Totale 2013	2012	Differe nza 2012- 2013
1	Affari Gen. li ed Istituz. i, Serv. Demografici, Uff. Personale, Protocollo, URP	1	1	5	11	4	4	26	27	-1
2	Bilancio contabilità generale e controllo di gestione	1		4			1	6	6	-
3	Tributi ed entrate patrimoniali	1		3	1			5	5	-
4	Lavori pubblici, Urbanistica, Assetto territorio, gestione e manutenzione Beni immobili	2		6	3	1	1	13	13	-
5	Pubblica Istruzione, cultura, Assist. Scolastica, Sport e tempo libero		2	2	4		4	12	12	-
6	Servizi Sociali, Servizi alla persona e Gestione Casa di Riposo		2	3	2	2	2	11	11	-
7	Attività produttive programmazione economica e occupazionale		1	1	1	-	1	4	4	-
8	Corpo di polizia municipale	1	1	12				14	14	
	Totali	6	7	36	22	7	13	91	92	-1

Al numero delle Settori corrisponde un eguale numero di Posizioni Organizzative alle quali sono state assegnate le funzioni dirigenziali ex art. 107 del D.Lgs. 267/2000. L'organizzazione dell'Ente nel 2013 conta infatti sette P.O. di cui due assegnate al Segretario Generale (Adeguamento strutture sociali e miglioramento servizi alla persona e Attività produttive programmazione economica e occupazionale).

Dalla relazione della Giunta Comunale sulla gestione 2013 approvata con deliberazione n. 54 del 15/04/2014 e successivamente approvata dal Consiglio Comunale con atto n. 9 del 13/6/2014).

La relazione al rendiconto della gestione 2013, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, si riconduce al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali che indica il preciso significato dell'esistenza del Comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita.

Sono stati rispettati i nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale che hanno spostato l'attenzione del Comune verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione.

Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dall'Ente sono andati tutti nelle seguenti direzioni:

- rispetto delle scadenze istituzionali nell'approvazione degli strumenti di programmazione preventivi e consuntivi;
- rendere più razionale l'uso delle risorse disponibili;
- trasparenza e comunicazione civica dei dati.

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013, al quale il rendiconto si riferisce, unitamente alla relazione programmatica ed al bilancio pluriennale 2013/2015, sono stati deliberati dal Consiglio Comunale con atto n. 32 del 27/11/2013, pubblicato a norma di legge senza opposizioni. Il certificato relativo al Bilancio annuale di Previsione è stato trasmesso, tramite l'area certificati del sito web della Finanza Locale (ex TBEL – Trasmissione Bilancio Enti Locali), al Ministero dell'Interno.

Sono state previste ed applicate tutte le disposizioni della Legge di stabilità dell'anno e la spesa è stata contenuta nei limiti della risorsa a disposizione.

L'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 prescrive che al Rendiconto è allegata una relazione della Giunta illustrativa dei dati che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione amministrativa sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

In considerazione delle esigenze della Città, l'Amministrazione Comunale, per l'anno 2013, in continuazione anche di quanto previsto dalla RPP 2012/2014, ha previsto la realizzazione di nove programmi con le risorse finanziarie a fianco di ciascuno segnate: (il secondo programma, nella colonna delle previsioni, è comprensivo di Euro 3.317.585,00 riguardanti le anticipazioni di cassa che a consuntivo non si sono verificate).

PROGRAMMI	PREVIONE DEFINITIVA 2013	CONSUNTIVO 2013	% Impegnato
SERVIZI ISTITUZIONALI, PUBBLICHE RELAZIONI E RISORSE UMANE	3.430.778,00	2.361.652,58	68,84
BILANCIO E CONTABILITA' ED INNOVAZIONE	7.547.631,00	2.182.808,33	28,92
GESTIONE DEL TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI	10.472.775,00	2.951.074,76	28,18
DIFESA E SICUREZZA DEL CITTADINO ED IGIENE URBANA	3.206.819,00	3.097.677,80	96,60
MIGLIORAMENTO DELL'ISTRUZIONE OPPORTUNITA' SPORTIVE, ECC.	3.309.583,00	2.180.795,06	65,89
ADEGUAMENTO STRUTTURE SOCIALI E MIGLIORAMENTO SERVIZI RESI ALLA PERSONA	2.116.629,00	1.258.665,53	59,47
PRODUZIONE, IMPIEGO E DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE - ATTIVITA' PRODUTTIVE	725.989,00	480.403,55	66,17
CASA DI RIPOSO EX ONPI	918.000,00	917.803,24	99,98
TRIBUTI ED ENTRATE PATRIMONIALI, PREREQUAZIONE FISCALE E LOTTA ALL'EVASIONE	412.854,00	368.278,36	89,20
TOTALI	32.141.058,00	15.799.159,21	49,16

A tale tabella si contrappone, per il calcolo degli scostamenti tra le percentuali dei due anni, quella seguente analoga del 2012. E' da precisare che, tra il raffronto, il miglioramento è rappresentato dalla misura di percentuale in meno rispetto all'altra in quanto, tra l'altro, a parità di servizi resi, con il rispetto della spending

review (per le spese indicizzate), con il rispetto dei limiti normativi per la spesa del personale, con il rispetto del Patto di Stabilità si è riusciti a garantire efficacia, efficienza e soprattutto economicità alla gestione 2013. Questo ultima ritenuta per il 2013 obiettivo di successo.

PROGRAMMI	PREVISIONE DEFINITIVA 2012	CONSUNTIVO 2012	% Impegna ta
SERVIZI ISTITUZIONALI, PUBBLICHE RELAZIONI E RISORSE UMANE	3.098.817,00	2.451.085,63	79,10
BILANCIO E CONTABILITA	6.569.929,00	3.121.673,95	47,51
SERVIZI TECNICI E GESTIONE BENI IMMOBILI	11.209.885,00	2.860.188,06	25,51
DIFESA E SICUREZZA DEL CITTADINO ED IGIENE URBANA	3.080.919,00	2.594.358,86	84,21
MIGLIORAMENTO DELL'ISTRUZIONE - OPPORTUNITA' SPORTIVE, ECC.	2.104.842,00	1.368.092,54	65,00
ADEGUAMENTO STRUTTURE SOCIALI E MIGLIORAMENTO SERVIZI RESI ALLA PERSONA	1.071.462,00	1.030.755,88	96,20
PRODUZIONE, IMPIEGO E DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE - ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.291.308,00	721.717,55	55,89
CASA DI RIPOSO EX ONPI	1.918.000,00	918.000,00	47,86
TRIBUTI ED ENTRATE PATRIMONIALI	414.924,00	393.651,38	94,87
TOTALI	30.760.086,00	15.459.523,85	50,26

Le percentuali riportate nelle due tabella indicano le misure di realizzazione dei singoli programmi. Rispetto al 2012 (evidenziati in un prospetto appreso) per quasi tutti i programmi 2013 si rileva una più contenuta percentuale di realizzazione rispetto al bilancio di previsione che ha consentito una economia di spesa di poco superiore di quella programmata come obiettivo di raggiungimento per tutti fissata unica al 1,00%. Deroga è stata consentita al programma riguardanti la "Difesa e Sicurezza del Cittadino ed Igiene Urbana" che passa dal 84,21% all'96,60% ed a quello dei "Servizi tecnici" che passa dal 25,510% al 28,18%.

PER LE ENTRATE

Le entrate comunali dell'anno 2013 sono rappresentate da:

DESCRIZIONE	PREVISIONE DEFINITIVA	CONSUNTIVO	DIFFERENZA	% ACCERT.
ENTRATE TRIBUTARIE	9.593.283,00	8.418.633,33	1.174.649,67	87,76
TRASFERIMENTI DELLO STATO	1.291.949,00	1.193.202,33	98.746,67	92,36
TRASFERIMENTI DELLA REGIONE	688.356,00	688.354,30	1,70	100,00
TRASFERIMENTI DELLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	263.686,00	138.606,42	125.079,58	52,56
TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI	895.191,00	538.749,09	356.441,91	60,18
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.254.900,00	1.221.744,61	33.155,39	97,36
ENTRATE CORRENTI TOTALI	13.987.365,00	12.199.290,08	1.788.074,92	87,22
ENTRATE PER ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	11.948.781,00	2.619.709,00	9.329.072,00	21,92
ENTRATE PER ASSUNZIONE DI PRESTITI	4.015.230,00	247.645,00	3.767.585,00	6,17
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI (PARTITE DI GIRO)	2.117.100,00	1.253.166,94	863.933,06	59,19
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE*	72.582,00	0,00	72.582,00	0,00
TOTALI	18.153.693,00	4.120.520,94	14.033.172,06	22,70
TOTALI GENERALI	32.141.058,00	16.319.811,02	15.821.246,98	50,78

Nell'anno 2013 è stato applicato l'avanzo di amministrazione per € 72.582,00. Si precisa che l'avanzo di amministrazione riveniente dalla gestione dell'anno 2013 ammonta ad € 516.354,45. Il dettaglio analitico delle situazioni di gestione di tutte le entrate sono riportate di seguito. Le entrate, tra l'altro, sono state

caratterizzate dall'applicazione dei seguenti tributi, aliquote e tariffe, molto accessibili, rispetto a quelli previsti in altre realtà:

o Imposta Municipale Unica: applicazione aliquote del 9,5 per mille per la imposizione ordinaria, gettito accertato nell' anno € 2.558.245,00 ed il 4 per mille sulle abitazioni principali, gettito accertato € 9.100,00;

o Fondo di solidarietà comunale, il valore accertato, fonte Ministero dell'Interno, Direzione centrale della finanza locale, è di € 1.757.335,73;

o Addizionale comunale sull'imposta del reddito delle persone fisiche di cui al D.Lgs. 360/98 e successive modificazioni: aliquota dello 0,8%; gettito annuale Euro 1.185.094,27;

o Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: l'applicazione delle tariffe previste dall'art. 12 del D. Lgs. n° 507 del 15/11/1993 e regolarmente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 22/10/2004: gettito annuale Imposta comunale sulla pubblicità € 41.186,96, gettito annuale diritti sulle pubbliche affissioni €34.737,25;

o TOSAP permanente e temporanea: l'applicazione del Regolamento e delle tariffe approvate dal Consiglio Comunale con atto n. 59 del 22/10/2004; gettito annuale Euro 191.401,56;

o TARES: applicazione tariffe approvate con la deliberazione n. 26 del 31/07/2013. Il gettito annuale della Tassa, pari a Euro 2.534.901,88, al lordo del tributo provinciale, ha coperto il 100,00% della spesa del servizio di igiene urbana del 2013 del tributo provinciale, dei costi amministrativi, ecc..

Sono stati considerati i servizi a domanda individuale ritenuti tali dalla norma: la Casa di Riposo, la mensa scolastica, gli impianti sportivi, i trasporti funebri e l'illuminazione votiva. Per tali servizi, il corrispettivo pagato dall'utenza e i contributi regionali specifici hanno consentito, nel loro complesso, la copertura dell' 86,69% del costo di Euro1.336.226,09 grazie, soprattutto, alla assegnazione regionale per la Casa di Riposo.

Relativamente ai finanziamenti per opere pubbliche, le entrate accertate nel 2013 per le opere pubbliche ammontano:

Euro	665.190,00	di trasferimento dello Stato
Euro	0,00	di trasferimenti regionali
Euro	1.466.480,88	di trasferimenti comunitari

PER LE SPESE

Come si evince dal prospetto seguente, le spese correnti sostenute nell'anno 2013 sono rappresentate come segue:

DESCRIZIONE	PREVISIONE DEFINITIVA	CONSUNTIVO	DIFFERENZA	% IMPEGN.
SPESE CORRENTI	13.547324,00	11.077.132,67	2.470.191,33	81,77
SPESE IN CONTO CAPITALE O DI INVESTIMENTI	12.465.699,00	2.775.510,38	9.690.188,62	22,27
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	4.010.935,00	693.349,22	3.317.585,78	17,29
SPESE PER CONTO DI TERZI	2.117.100,00	1.253.166,94	863.933,06	59,19
TOTALI	30.760.086,00	15.459.523,85	15.300.562,15	50,26

Le spese di funzionamento distribuite per intervento, ai sensi del D.P.R. 194 del 31.12.1996, sono costituite da:

DESCRIZIONE	PREVISIONE DEFINITIVA	CONSUNTIVO	DIFFERENZA	% IMPEGN.
PERSONALE	3.474.826,00	3.369.845,42	104.980,58	96,98
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	221.155,00	200.030,36	21.124,64	90,45
PRESTAZIONI DI SERVIZI	6.646.060,00	6.234.700,06	411.359,94	93,81
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	84.235,00	75.950,10	8.284,90	90,16
TRASFERIMENTI	1.566.557,00	200.246,85	1.366.310,15	12,78
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	667.949,00	658.792,54	9.156,46	98,63

IMPOSTE E TASSE	236.605,00	226.312,04	10.292,96	95,65
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	204.010,00	111.255,30	92.754,70	54,53
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	410.828,00	0,00	410.828,00	0,00
FONDO DI RISERVA	35.099,00	0,00	35.099,00	0,00
TOTALI	11.510.445,00	11.007.342,01	503.102,99	95,63

PER IL RISULTATO DI GESTIONE

La gestione dell'anno 2013, attraverso la registrazione delle seguenti circostanze contabili, si è chiusa con il risultato di avanzo di amministrazione di Euro 516.354,45.

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZAS	TOTALE
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO			36.426,61
RISCOSSIONI	7.222.110,32	10.759.253,86	17.981.364,18
PAGAMENTI	7.523.195,25	10.243.017,95	17.766.213,20
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			251.577,59
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31 DICEMBRE			
DIFFERENZA			251.577,59
RESIDUI ATTIVI	10.893.441,15	5.560.557,16	16.453.998,31
RESIDUI PASSIVI	10.633.080,19	5.556.141,26	16.189.221,45
DIFFERENZA			264.776,86
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			516.354,45

In considerazione della crisi nazionale e mondiale, che in questi ultimi anni ha caratterizzato la gestione del Comune, soprattutto la ristrettezza delle risorse destinate, gli obiettivi comuni del 2013 strategici ed ordinari operativi annuali di tutti i programmi dei vari Settori sono stati raggiunti ed hanno assicurato, efficacia, efficienza, economicità e trasparenza degli atti che sono stati interessati

COMPARAZIONE RILEVAZIONE SCOSTAMENTI.

Il seguente calcolo degli scostamenti delle percentuali di utilizzo della spesa programmata da sostenere e sostenuta nell'anno 2013 con la medesima del 2012

COMPARAZIONE RILEVAZIONE SCOSTAMENTI	2013	2012	Differenza 2013/2012
PROGRAMMI	% Imp.	% Imp.	% Imp
SERVIZI ISTITUZIONALI, PUBBLICHE RELAZIONI E RISORSE UMANE	68,84	79,10	-10,26
BILANCIO E CONTABILITA ED INNOVAZIONE	28,92	47,51	-18,59
GESTIONE DEL TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI	28,18	25,51	2,67
DIFESA E SICUREZZA DEL CITTADINO ED IGIENE URBANA	96,60	84,21	12,39
MIGLIORAMENTO DELL'ISTRUZIONE - OPPORTUNITA' SPORTIVE, ECC.	65,89	65,00	0,89
ADEGUAMENTO STRUTTURE SOCIALI E MIGLIORAMENTO SERVIZI RESI ALLA PERSONA	59,47	96,20	36,73
PRODUZIONE, IMPIEGO E DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE - ATTIVITA' PRODUTTIVE	66,17	55,89	10,28
CASA DI RIPOSO EX ONPI	99,98	100	-0,02
TRIBUTI ED ENTRATE PATRIMONIALI, PEREQUAZIONE FISCALE E LOTTA ALL'EVASIONE	89,20	94,87	-5,67

Comparando gli scostamenti percentuali significativi del 2013 con quelli del 2012, maggiormente interessati ai portatori di interesse/stakeholders, si evince che la gestione del 2013, attraverso, soprattutto, una migliore utilizzazione del personale è riuscito a sopperire alle unità cessate gradualmente nell'anno per pensionamenti. La misura del miglioramento e del risultato positivo atteso è del **1,10%**. sui rapporti complessivi 2012 e 2013 rispettivamente 15.459.523,85/30.760.086,00 50,26) e 15.799159,21/32.141.058,00 (49,16) differenza .

Pertanto la misura del raggiungimento degli **Obiettivi individuali (Personale PO, D3 non PO, D1, C, B3, B E A)** del 2013 è pari, per il personale in parentesi, a punti **1,10**, unico per ognuno.

Risultato atteso/indicatore per raggiungimento obiettivi individuali

Il costo di tutti i programmi è arrotondato ad euro. E' al netto degli oneri al personale diretti, riflessi ed IRAP. L'accessorio riguarda la lett. d) ed e) Art.17 CCNL 1/4/1999:indennità di turno, rischio, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno - festivo e compensi per attività disagiate. Il costo ora/impiego del/dei DIPENDENTE/i interessato/i è uguale al costo lordo mensile(da cedolino) senza salario accessorio e senza oneri riflessi diviso 156.

PROGRAMMA 1 - AFFARI GENERALI - DR. SSA FILOMENA MAGGI - Costo Programma a pesatura spese correnti						
OBIETTIVO STRATEGICI – 1° Mantenere efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale ordinaria con risorse economiche e di personale che progressivamente si riducono. 2° Start up adeguato utilizzo sito web per la pubblicazione e la pubblicità degli atti, in particolare la sez. "Amministrazione trasparente"						
AMBITO E RICADUTE ATTESE : Miglioramento dei servizi erogati; Mantenere efficienza ed efficacia complessiva dell' attività istituzionale ordinaria con risorse economiche e personale che si riducono;						
Tipologia	Descrizione					
	COSTO TOT. PREVISTO (Euro)	COSTO ATTESO (euro)	COSTO RAGGIUNTO (euro)	COSTO ATTESO %	COSTO IN % REALIZZATO	NOTE
Altre spese di personale- Compenso lavoro straordinario – Programma 1	13.739,00	13.601,61	7.269,61	99	52,91	
Altre spese di personale- Accessorio lett. d) ed e) Art. 17 CCNL 1/4/1999 – Programma 1	13.490,00	13.355,10	8.001,42	99	59,31	
Spese strumentali di gestione: acquisto di beni, prestazioni dei servizi, utilizzo beni di terzi, trasferimenti, imposte e tasse, interessi passivi,ecc.	1.455.419,00	1.440.864,81	*1.374.002,77	99	94,41	* Compreso Fondo svalutaz. crediti non impegnabile di € 410.828,00 e detratte spese aggregate al Servizio del Personale € 54.216,92+12.998,69
Totale assegnazione al programma	1.482.648,00	1.467.821,52	1.389.273,80	99	93.70	% riduzione 6.30>1

PROGRAMMA 2- BILANCIO, - DR. FRANCESCO D'AMICO - CONTABILITA' ED INNOVAZIONE Costo Programma a pesatura spese correnti
OBIETTIVO STRATEGICI – 1° Contenzimento delle spese finalizzato alla determinazione dei costi e fabbisogni standard – 2° Rispettare le scadenze di tutte le attività istituzionali di programmazione economico finanziari, gestione, rendicontazione e di fiscalità locale
AMBITO E RICADUTE ATTESE : Miglioramento dei servizi erogati; Mantenere efficienza ed efficacia complessiva dell' attività istituzionale ordinaria con risorse economiche e personale che si riducono;

Tipologia	Descrizione					
	COSTO TOT. PREVISTO (Euro)	COSTO ATTESO (euro)	COSTO RAGGIUNTO (euro)	COSTO ATTESO %	COSTO IN % REALIZZATO	NOTE
Altre spese di personale- Compenso lavoro straordinario – Programma 2	2.595,00	2.569,05	1.981,97	99	76,38	
Altre spese di personale- Accessorio lett. d) ed e) Art. 17 CCNL 1/4/1999 – Programma 2	2.150,00	2.128,50	2.095,95	99	97,49	
Spese strumentali di gestione: acquisto di beni, prestazioni dei servizi, utilizzo beni di terzi, trasferimenti, imposte e tasse, interessi passivi, ecc.	18.700,00	18.513,00	18.418,65	99	98,50	
Totale assegnazione al programma	23.445,00	23.210,55	22.496,57	99	95,95	% riduzione 4,05>1

PROGRAMMA 3 -- ING. ADELE CELINO -- Gestione del territorio, lavori pubblici. Gestione manutenzione dei beni immobili – Costo Programma a pesatura spese correnti
OBIETTIVO STRATEGICI – 1° Miglioramento del servizio offerto dal SUE: avvio del processo di semplificazione e dematerializzazione (rif. Indirizzi regionali) 2° Programmazione, progettazione e attuazione delle OOPP come definite nel Piano Triennale OO.PP.

AMBITO E RICADUTE ATTESE : Bisogni della collettività; Miglioramento dei servizi erogati; La revisione delle norme regolamentari in materia di edilizia, con particolare riferimento a quelle orientate alla eco-sostenibilità presupposto per la tutela e valorizzazione nonché mezzo per migliorare il patrimonio immobiliare privato; Migliorare la qualità della vita garantendo la qualità degli spazi urbani attraverso interventi di: manutenzione delle strade e dei servizi a rete, messa in sicurezza e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici, manutenzione degli spazi pubblici aperti; Valorizzazione degli edifici comunali (in particolare quelli di interesse archeologico o storico-culturale); Incrementare il flusso turistico; Migliorare il patrimonio comunale garantendo livelli di spesa sostenibili

Tipologia	Descrizione					
	COSTO TOT. PREVISTO (Euro)	COSTO ATTESO (euro)	COSTO RAGGIUNTO (euro)	COSTO ATTESO %	COSTO IN % REALIZZATO	NOTE
Altre spese di personale- Compenso lavoro straordinario – Programma 3	5.191,00	2.569,05	5.191,00	99	100,00	
Altre spese di personale- Accessorio lett. d) ed e) Art. 17 CCNL 1/4/1999 – Programma 3	3.340,00	2.128,50	3.251,79	99	97,36	
Spese strumentali di gestione: acquisto di beni, prestazioni dei servizi, utilizzo beni di terzi, trasferimenti, imposte e tasse, interessi passivi, ecc.	1.185.493,00	1.173.638,07	1.177.681,15	99	99,34	
Totale assegnazione al programma	1.194.024,00	1.182.083,76	1.186.123,94	99	99,34	% riduzione 0,66<1

Programma 4 – Dr:ssa Palma Passante – Difesa e sicurezza del cittadino ed Igiene urbana – Costo Programma a pesatura spese correnti						
OBIETTIVO STRATEGICI – 1° Ordinato svolgimento della convivenza civile all'interno del territorio, operando per accrescere la sicurezza dei cittadini e la vivibilità della Città. 2° Igiene urbana, raggiungimento percentuali di raccolta differenziata fissate dal legislatore.						
AMBITO E RICADUTE ATTESE :Bisogni della collettività: Miglioramento servizi erogati; Rendere più fluido il traffico veicolare attraverso più incisiva azione di prevenzione e repressione delle violazioni che su di esso influiscono e attraverso l'emanazione di idonei provvedimenti; Raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata prescritti dal legislatore;						
Tipologia	Descrizione					
	COSTO TOT. PREVISTO (Euro)	COSTO ATTESO (euro)	COSTO RAGGIUNTO (euro)	COSTO ATTESO %	COSTO IN % REALIZZATO	NOTE
Altre spese di personale- Compenso lavoro straordinario – Programma 4	9.767,00	9.669,33	8.988,40	99	92,03	
Altre spese di personale- Accessorio lett. d) ed e) Art. 17 CCNL 1/4/1999 – Programma 4	27.230,00	26.957,70	25.176,68	99	92,46	
Spese strumentali di gestione: acquisto di beni, prestazioni dei servizi, utilizzo beni di terzi, trasferimenti, imposte e tasse, interessi passivi, ecc.	2.502.808,00	2.477.779,92	2.384.676,38	99	95,28	
Totale assegnazione al programma	2.539.805,00	2.514.406,95	2.418.841,46	99	95,24	% riduzione 4,76>1

PROGRAMMA 5 - DR. FRANCESCO PALMA - Miglioramento dell'istruzione – Opportunità sportive ecc. - Costo Programma a pesatura spese correnti
OBIETTIVI STRATEGICI 1°-Incremento dei livelli di efficienza ed efficacia dei servizi erogati a supporto dell'istruzione, quali il servizio di refezione scolastica, il servizio di trasporto scolastico per gli alunni residenti al di fuori del centro abitato, l'erogazione delle provvidenze economiche previsti dalla legislazione regionale in materia di diritto allo studio. 2°- Affidamento in concessione della gestione dell'impianto sportivo comunale "Enzo Mario Citiolo" ad enti o associazioni sportive, secondo le modalità stabilite dalla normativa regionale (L.R. n. 33/2006).

AMBITO E RICADUTE ATTESE : Bisogni della collettività; miglioramento dei servizi erogati; Accrescimento della sensibilità nei confronti dei servizi socio-culturali;

Tipologia	Descrizione					
	COSTO TOT. PREVISTO (Euro)	COSTO ATTESO (euro)	COSTO RAGGIUNTO (euro)	COSTO ATTESO %	COSTO IN % REALIZZATO	NOTE
Altre spese di personale- Compenso lavoro straordinario – Programma 5	6.528,00	6.462,72	6.520,12	99	99,88	
Altre spese di personale- Accessorio lett. d) ed e) Art. 17 CCNL 1/4/1999 – Programma 5	8.070,00	7.989,30	4.048,32	99	50,17	
Spese strumentali di gestione: acquisto di beni, prestazioni del servizi, utilizzo beni di terzi, trasferimenti, imposte e tasse, interessi passivi, ecc.	924.729,00	915.481,71	849.485,77	99	91,86	
Totale assegnazione al programma	939.327,00	929.933,73	860.054,21	99	91,56	% riduzione 8,44>1

PROGRAMMA 6- - DR. SSA di GREGORIO - Adeguamento strutture sociali e miglioramenti servizi alla persona – Costo Programma a pesatura spese correnti

OBIETTIVO STRATEGICI – 1° Progettare i servizi sociali in modo integrato e in un'ottica di rete, al fine di rispondere ai problemi molteplici delle famiglie, attivando politiche sul territorio che nascono dalla partecipazione e dalla condivisione degli obiettivi di diversi Assessorati: Servizi Sociali, Pubblica Istruzione, Urbanistica e Attività Produttive. 2° Assicurare iniziative pubbliche di approfondimento ed analisi scientifica della condizione della famiglia sanvitese, con particolare riferimento alle problematiche economiche, sociali e sanitarie, e di concertazione delle politiche sociali per la famiglia, con l'attivo coinvolgimento di tutte le forze sociali presenti sul territorio (Sindacati, Associazioni di Volontariato, Privato Sociale).

AMBITO E RICADUTE ATTESE: Bisogni alla collettività; Miglioramento dei servizi erogati; Miglioramento della vita delle persone bisognose

Tipologia	Descrizione					
	COSTO TOT. PREVISTO (Euro)	COSTO ATTESO (euro)	COSTO RAGGIUNTO (euro)	COSTO ATTESO %	COSTO IN % REALIZZATO	NOTE
Altre spese di personale- Compenso lavoro straordinario – Programma 6	6.548,00	6.482,52	5.433,37	99	82,98	
Altre spese di personale- Accessorio lett. d) ed e) Art. 17 CCNL 1/4/1999 – Programma 6	3.440,00	3.405,60	4.496,80	99	130,72	
Spese strumentali di gestione: acquisto di beni, prestazioni dei servizi, utilizzo beni di terzi, trasferimenti, imposte e tasse, interessi passivi, ecc.	*932.702,00	923.374,98	828.486,21	99	88,83	
Totale assegnazione al programma	942.690,00	933.263,10	838.416,38	99	88,94	% riduzione 11,,06>1

* Previsione iniziale 1.214.715,00 meno 282.013,00 di entrata non realizzabile di finanziamenti PdZ = 932.702,00

PROGRAMMA 7 DR. SSA di GREGORIO - Produzione, impiego e distribuzione delle risorse – attività produttive – Costo Programma a pesatura spese correnti
OBIETTIVO STRATEGICI – 1° Promuovere azioni di marketing territoriale finalizzate all'insediamento di nuove iniziative imprenditoriali che siano in grado di garantire l'assunzione di risorse umane locali 2° Decongestionare il centro abitato con il trasferimento delle attività di imprese nella zona PIP.
AMBITO E RICADUTE ATTESE : Qualificare, attrezzare e promuovere il territorio attraverso interventi integrati di valorizzazione del patrimonio storico e culturale per farne un "sistema locale" per migliorare l'offerta turistica.

Tipologia	Descrizione					
	COSTO TOT. PREVISTO (Euro)	COSTO ATTESO (euro)	COSTO RAGGIUNTO (euro)	COSTO ATTESO %	COSTO IN % REALIZZATO	NOTE
Altre spese di personale- Compenso lavoro straordinario – Programma 7	2.676,00	2.569,05	2.413,30	99	90,18	
Altre spese di personale- Accessorio lett. d) ed e) Art. 17 CCNL 1/4/1999 – Programma 7	1.930,00	2.128,50	1.841,85	99	95,43	
Spese strumentali di gestione: acquisto di beni, prestazioni dei servizi, utilizzo beni di terzi, trasferimenti, imposte e tasse, interessi passivi, ecc.	329.831,00	326.532,69	314.725,14	99	95,42	
Totale assegnazione al programma	334.437,00	331.092,63	318.980,29	99	95,38	% riduzione 4,62>1

PROGRAMMA 8- DR. SSA di GREGORIO - Gestione Casa di Riposo – Costo Programma a pesatura spese correnti
OBIETTIVO STRATEGICO – 1° Miglioramento dei servizi erogati;
AMBITO E RICADUTE ATTESE : Assicurare una riqualificazione della spesa sul programma relativamente agli stanziamenti diversi da quelli del personale IRAP ed interessi (Int 01-06 e 07).

Tipologia	Descrizione					
	COSTO TOT. PREVISTO (Euro)	COSTO ATTESO (euro)	COSTO RAGGIUNTO (euro)	COSTO ATTESO %	COSTO IN % REALIZZATO	NOTE
EAltre spese di personale- Compenso lavoro straordinario – Programma 8						
Altre spese di personale- Accessorio lett. d) ed e) Art. 17 CCNL 1/4/1999 – Programma 8						
Spese strumentali di gestione: acquisto di beni, prestazioni dei servizi, utilizzo beni di terzi, trasferimenti, imposte e tasse, interessi passivi, ecc.	918.000,00	918.000,00	917.803,24	100	99,98	
Totale assegnazione al programma	918.000,000	918.000,00	917.803,24	100	99,98	

PROGRAMMA 9 - DR.SSA POMPEA ROMA - Entrate tributarie e patrimoniali – perequazione fiscale e lotta all'evasione – Costo Programma a pesatura spese correnti
OBIETTIVI STRATEGICI – 1° Accentuare la fase di recupero dell'evasione. 2° Elaborare previsioni di gettito sui diversi tributi tenendo conto delle possibilità di manovra di aliquote previste dalla normativa. 3° Assicurare professionalità e trasparenza nell'attività del settore e garantire l'esecuzione di tutte le azioni operative istituzionali
AMBITO E RICADUTE ATTESE : Assicurare professionalità e trasparenza nell'attività del settore e garantire l'esecuzione di tutte le azioni operative istituzionali

Tipologia	Descrizione					
	COSTO TOT. PREVISTO (Euro)	COSTO ATTESO (euro)	COSTO RAGGIUNTO (euro)	COSTO ATTESO %	COSTO IN % REALIZZATO	NOTE
Altre spese di personale- Compenso lavoro straordinario – Programma 9	2.676,00	2.569,05	2.662,24	99	99,49	
Altre spese di personale- Accessorio lett. d) ed e) Art. 17 CCNL 1/4/1999 – Programma 9	1.080,00	2.128,50	1.080,00	99	100,00	
Spese strumentali di gestione: acquisto di beni, prestazioni dei servizi, utilizzo beni di terzi, trasferimenti, imposte e tasse, interessi passivi, ecc.	*222.300,00	*220.077,00	*219.590,35	99	98,78	
Totale assegnazione al programma	226.056,00	223.795,44	223.332,59	99	98,80	% riduzione 1,20>1

***Comprese le economie non rientranti nella valutazione in quanto partecipano negativamente sul risultato perché rappresentano lavoro in meno rispetto al previsto e le riduzioni Tares Art. 21 regolamento Comunale (10.240,43+10.205,24+19.375,00)*

PROGRAMMA 10 DR. FRANCESCO PALMA- CONTENZIOSO - Riduzione dei costi del contenzioso – Maggiore efficienza delle procedure Miglioramento dei servizi erogati; Incremento del livello di efficienza ed efficacia dell'attività negoziale dell'Ente;– Costo Programma a pesatura spese correnti
OBIETTIVO STRATEGICI – 1° Regolarizzazione di tutti gli affidamenti di immobili comunali ad enti ed associazioni mediante la stipula di contratti di comodato e/ o convenzioni. 2° Affidamento in concessione servizio gestione parcheggi a pagamento (Parte obiettivo ordinario1) .
AMBITO E RICADUTE ATTESE : Miglioramento dei servizi erogati; ;

Tipologia	Descrizione
-----------	-------------

	COSTO TOT. PREVISTO (Euro)	COSTO ATTESO (euro)	COSTO RAGGIUNTO (euro)	COSTO ATTESO %	COSTO IN % REALIZZATO	NOTE
Spese per il contenzioso	67.000,00	67.320,00	66.651,09	99	99,48	
I fondi per le spese di funzionamento, strumentali ecc. sono quelli previsti, come per gli altri Uffici, ed assegnati ai Servizi Generali (energia elettrica, telefono, riscaldamento, materiale informatico cancelleria, stampati, manutenzioni ordinarie ecc.						
Totale	67.000,00	67.320,00	66.651,09	99	99,48	% riduzione 0,52<1

CALCOLO DEI PUNTI DI PREMIALITA' PER SINGOLO PROGRAMMA LEGATI AI RISULTATI DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI IN DIPENDENZA DELLE PROSPETTATE EFFICACIA ED ECONOMICITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

N.	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO %	RISPARMIO CONTRATTATO %	RISPARMIO ACCERTATO %	DIFFERENZA % 4 (3-100)	PUNTEGGIO BASE PER PREMIALITÀ 5	PUNTI DI PREMIALITA' 50% 6
		1	2	3			

						(4-2)	(5/2)
1	AFFARI GENERALI	99	1	93,70	6,30	5,30	2,65
2	CONTABILITA' ED INNOVAZIONE	99	1	95,05	4,05	3,05	1,52
3	GESTIONE DEL TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI. GESTIONE MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI	99	1	99,34	-0,34	-0,34	-0,17
4	DIFESA E SICUREZZA DEL CITTADINO ED IGIENE URBANA	99	1	95,24	4,76	3,76	1,88
5	MIGLIORAMENTO DELL'ISTRUZIONE – OPPORTUNITÀ SPORTIVE ECC	99	1	91,56	8,44	7,44	3,72
6	ADEGUAMENTO STRUTTURE SOCIALI E MIGLIORAMENTI SERVIZI ALLA PERSONA	99	1	88,94	11,06	10,06	5,03
7	PRODUZIONE, IMPIEGO DELLE RISORSE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE	99	1	95,42	4,62	3,62	1,81
8	GESTIONE CASA DI RIPOSO	99	0	99,98	-0,98	-0,98	-0,49
9	ENTRATE TRIBUTAR., PATRIM. PEREQUAZ. FISCALE - LOTTA EEVASIONE	99	1	98,80	1,20	-0,20	-0,10
10	RIDUZIONE DEI COSTI DEL CONTENZIOSO – MAGGIORE EFFICIENZA DELLE PROCEDURE MIGLIORAM. SERVIZI EROGATI; INCREMENTO LIVELLO DI EFFICIENZA EFFICACIA 'ATTIVITÀ NEGOZIALE DELL'ENTE	99	1	99,48	- 0,52	-0,52	-0,26

I risultati prefissati sono stati raggiunti, sia dalle singole strutture che dai singoli dipendenti assegnati alle strutture stesse, soprattutto sotto l'aspetto finanziario malgrado le criticità accertate nella metodologia per effetto dell'approvazione del Bilancio alla fine di novembre dello stesso anno di riferimento e per l'approvazione del Piano della Performance avvenuta poco prima del 31/12/2013 giorni prima della scadenza della sua gestione. Detto Piano prima non poteva essere approvato in quanto l'Art. 169 del Tuel 267/2000 stabilisce che deve essere in uno con il PEG e quest'ultimo, per lo stesso articolo, deve essere approvato subito dopo l'approvazione del Bilancio.

Pertanto i Punti di premialità soggettivi da attribuire ad ogni dipendente delle singole **Strutture** e di posizione giuridica **PO, D3 senza PO, D1 e C,)** sono quelli rispettivamente riportati nel prospetto di cui appresso:

N.	PERSONALE INTERESSATO AL SETTORE/PROGRAMMA	PUNTI DI PREMIALITA' INDIVIDUALI
1	AFFARI GENERALI	2,65
2	CONTABILITA' ED INNOVAZIONE	1,52
3	GESTIONE DEL TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI. GESTIONE MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI	-0,17
4	DIFESA E SICUREZZA DEL CITTADINO ED IGIENE URBANA	1,88
5	MIGLIORAMENTO DELL'ISTRUZIONE – OPPORTUNITÀ SPORTIVE ECC.	3,72
6	ADEGUAMENTO STRUTTURE SOCIALI E MIGLIORAMENTI SERVIZI ALLA PERSONA	5,03
7	PRODUZIONE, IMPIEGO E DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE	1,81
8	GESTIONE CASA DI RIPOSO	-0,49

9	ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI – PEREQUAZIONE FISCALE E LOTTA ALL’EVASIONE	-0,10
10	RIDUZIONE DEI COSTI DEL CONTENZIOSO – MAGGIORE EFFICIENZA DELLE PROCEDURE MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI EROGATI; INCREMENTO DEL LIVELLO DI EFFICIENZA ED EFFICACIA DELL’ATTIVITÀ NEGOZIALE DELL’ENTE	-0,26

I predetti punti, in ogni caso, sono sommabili fino a non superare il totale di 10/20 come massimi previsto, sotto la voce Obiettivi di struttura - Obiettivi individuali , dalle schede individuali di misurazione e valutazione approvate, tra l'altro, con la deliberazione della G.C. n. 63 del 23/ 5/2013;

RIEPILOGO DELLE PREMIALITA'

Fermo restando quanto stabilito dal sistema di misurazione e valutazione approvato con la deliberazione della G.C. n. 63 del 23/ 5/2013 con la presente relazione i Punti di cui appresso andranno ad integrare quelli previsti dalle schede individuali dal predetto sistema:

- **La premialità del 2013, da attribuire ad ogni dipendente (PO, D3 non PO, D1, C, B3, B E A) è pari, per il personale in parentesi, a punti 1,10;**
- **I Punti di premialità soggettivi da attribuire ad ogni dipendente delle singole Strutture (PO, D3 senza PO, D1 e C) sono quelli rispettivamente riportati nel prospetto che precede a riferimento del SETTORE/PROGRAMMA.**

Si dà atto, infine, che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti ai commi 5 e 8 dell’art.11 del D.Lgs.150/2009 in ottemperanza al programma triennale della trasparenza e integrità previsto dall’art. 11 comma 2 del D.Lgs.150/2009 (approvato con deliberazione della G.C. n. 121 del 27/9/2012 e integrato e modificato con delibera della G.C. n. 176 del 27/12/2012 e C.C. n. 11 del 7/5/2013) attraverso i seguenti adempimenti:

- a) E’ stata creata la Sezione “Trasparenza, valutazione e merito” sul sito ufficiale del Comune ove sono stati inseriti i curriculum dei responsabili dei servizi, nonché del Segretario, con relativi indirizzi telefonici e retribuzioni;
- b) Sono state attivate caselle di posta elettronica certificata, in numero pari gli uffici dei responsabili dei servizi, nonché per il Segretario, il protocollo, i servizi demografici, i servizi sociali e per il Sindaco;
- c) E’ stato pubblicato il provvedimento di nomina dell’OIV e relativo curriculum vitae Art. 11 c. 8 lett. e del D.lgs.150/2009;
- d) Sono stati pubblicati i tassi di assenza e maggiore presenza del personale dirigenziale - Art. 21 c. 1

- Legge 69/2009: dati relativi al Segretario Comunale;
- e) Sono stati pubblicati i provvedimenti relativi ad incarichi e consulenze esterne - Art. 11 c. 8 lett. i del D.Lgs. 150/2009;
 - f) L'ammontare complessivo dei premi legati alla produttività effettivamente distribuiti, previsto dall' Art. 11 c. 8 lettera d) D.Lgs. 150/2009 sarà pubblicato dopo l'adozione del relativo provvedimento;
 - g) E' stato pubblicato il Codice disciplinare – adempimento previsto dall'Art. 55 c. 2 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 68 del D.Lgs. 150/2009;
 - h) E' stata pubblicata l'organizzazione dell'Ente Organigramma, Art. 54 c. 1 lett. a) D.Lgs. 82/2005 – in uno con il “Piano della performance”;
 - i) Sono state pubblicate le Caselle di Posta Elettronica istituzionali attive - Art. 54 c. 1 let. d) Del D.Lgs. 82/2005;
 - j) E' stato pubblicato il Piano delle performance e relazione sulla performance: Art. 11 c. 8 lett. b) del D.Lgs.150/2009;
 - k) E' stato pubblicato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall' Art. 11 c. 8 lett. a) del D.lgs.150/2009;

Inoltre si ritiene opportuno, in questa sede, riportare anche le conclusioni della valutazione sull'operato dell'Amministrazione la cui ufficialità del risultato è data dalla Relazione di cui all'Art. 151 del Tuel resa dalla Giunta al Consiglio Comunale, che l'ha approvata insieme al Rendiconto di Gestione 2013.

Le conclusioni si riportano integralmente appresso:

Per aver raggiunto, tra l'altro, i macro obiettivi di gestione predeterminati, che hanno consentito la piena attuazione dei programmi settoriali predefiniti e comunque:

- a)** *il rispetto degli equilibri economici e finanziari previsti dal TUEL 267/2000 durante la gestione e il risultato dell'esercizio in avanzo di amministrazione di Euro 516.354,45;*

- b) il contenimento della spesa del personale nei limiti delle disposizioni previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Comparto e dalla Legge di Stabilità 2013;*
- c) i recuperi dei residui attivi dell'ICI e della TARSU, a riscossione diretta;*
- d) la erogazione dei servizi essenziali, generali e specifici rivolti al cittadino secondo quanto stabilito in sede di programmazione definitiva;*

SI RITIENE

Che l'azione amministrativa svolta nell'anno 2013, malgrado la situazione di crisi nazionale e mondiale, è coerente con gli obiettivi e gli intendimenti programmati non solo con il bilancio di previsione annuale, ma soprattutto con il bilancio di mandato. E per i risultati amministrativi e contabili positivi raggiunti, risponde anche ai requisiti di economicità, efficienza ed efficacia.

La presente Relazione viene trasmessa alla Giunta Municipale ai sensi dell'art.10, comma 1, let. b) del D.Lgs.150/2009 per l'approvazione ai sensi dell'art.15, comma 2, let. b) dello stesso decreto, e per la successiva trasmissione della stessa all'OIV del Comune per la validazione.

La stessa sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del d.lgs.150/2009 alla Commissione di cui all'art.13 e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

San Vito dei Normanni lì, 25/06/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr.ssa Giovanna di Gregorio